Campagna 2025 contro zanzara tigre e zanzara comune

Da aprile al 31 ottobre 2025 sono in vigore le disposizioni annuali per prevenire la diffusione della zanzara tigre e della zanzara comune

Descrizione

Il Comune di Capriate San Gervasio, a tutela della salute pubblica, ha programmato, a partire dal mese di maggio, interventi periodici di disinfestazione per le aree pubbliche. Anche quest'anno, potremmo contare su interventi ciclici mirati all'interno dei ristagni idrici della fognatura comunale (pozzetti, tombini, ecc), parchi pubblici, aree verdi, scuole, cimiteri e area verde Centro sportivo e Palazzetto dello sport.

Sono stati previsti i seguenti interventi necessari per contrastare le malattie virali che le zanzare possono trasmettere:

- nr. 5 interventi di disinfestazione larvicida zanzare su territorio comunale (pozzetti e caditoie)
- nr. 5 interventi disinfestazione adulticida zanzare su territorio comunale (parchi pubblici, aree verdi, scuole, cimiteri e area verde centro sportivo e palazzetto dello sport)

Gli interventi sono stati calendarizzati come segue:

1) 15/05/2025 dalle ore 23.00
2) 19/06/2025 dalle ore 23.00
3) 17/07/2025 dalle ore 23.00
4) 21/08/2025 dalle ore 23.00
5) 18/09/2025 dalle ore 23.00

Si avvisa che le date sopraindicate potranno subire variazioni a causa di eventi temporaleschi, che renderebbero inefficienti i trattamenti. In tal caso gli interventi verranno riprogrammati.

Al fine di monitorare il fenomeno, gli uffici comunali sono disponibili per segnalazioni particolari per i quali attivare le procedure per la salvaguardia della salute pubblica.

COSA DEVONO FARE I CITTADINI

Il Comune può effettuare interventi di monitoraggio e disinfestazione solo sulle aree pubbliche, ma ogni singolo cittadino deve dare il proprio prezioso e indispensabile contributo per limitare la diffusione delle zanzare, soprattutto della zanzara tigre, anche solo con piccoli accorgimenti quotidiani.

Le zanzare possono essere allevate inconsapevolmente anche sul balcone di casa o nel proprio giardino: bastano un sottovaso, un secchio, una fontana con dell'acqua stagnante per costituire un ottimo sito riproduttivo per le zanzare, che andranno poi a disperdersi nei dintorni. Limitare questi piccoli ristagni d'acqua è già un intervento significativo per il benessere generale.

Chiediamo ai cittadini di collaborare alle iniziative di disinfestazione delle zanzare con questi pochi accorgimenti:

- impedire che si formino ristagni di acqua nei sottovasi, negli annaffiatoi e, più in generale, in ogni tipo di contenitore, svuotandoli ogni 5 giorni o tenendoli capovolti quando non si usano;
- negli orti, tenere i bidoni per la raccolta dell'acqua piovana chiusi con un coperchio o con una zanzariera ben tesa;
- evitare che si accumuli acqua stagnante su teli usati per coprire materiali o piscine e vasche inutilizzate;
- non lasciare copertoni d'auto all'aperto;
- non abbandonare rifiuti, soprattutto quelli che potrebbero raccogliere acqua piovana;
- se nei cortili ci sono dei tombini è buona abitudine fare un trattamento ogni 7 giorni con un larvicida a base di Bacillus thuringiensis spp., che si trova in farmacia o nei negozi che vendono prodotti per l'agricoltura;
- se in giardino sono presenti vaschette d'acqua o laghetti ornamentali sarà sufficiente inserire dei pesciolini rossi: ci penseranno loro a divorare le larve delle zanzare, senza bisogno di fare altro.

Inoltre sul sito di ATS sono presenti tutte le iniziative nel campo della prevenzione, in particolare si segnala il materiale informativo "Lotta alle zanzare veicolo di malattie infettive: un impegno di tutti", in previsione dell'arrivo della stagione calda e dell'attenzione verso la Dengue.